

Carissimi,

interrompo la lettura meditata delle parole, dei segni e dei gesti che compiamo nella Santa Messa, per soffermarmi con voi sui **prossimi incontri con la comunità.**

Se partecipate alla Santa Messa e/o leggete questa lettera oppure la nostra pagina facebook, saprete che abbiamo organizzato 3 incontri (il **03/11/2018 a Velbert**, il **10/11/2018 a Wuppertal** e l'**11/11/2018 a Mettmann**) per tutti coloro che desiderano continuare a servire o iniziare a farlo nella nostra Missione!

Abbiamo anche deciso di inviare a tutti una **lettera personale** a casa (decisione molto ponderata data la mole di lavoro - a questo proposito **GRAZIE** di cuore a tutti tutti tutti coloro che ci hanno aiutato - ed anche il non indifferente impegno economico) perché almeno una volta ci sembrava corretto rivolgerci davvero ad ogni persona che fa parte di questa Comunità!

Sapete fratelli siamo davvero tanti... sulla carta! Siamo davvero tanti...

Sì, ci sono tanti Italiani che vivono qui e che sono iscritti alla Chiesa Cattolica ma che non frequentano la nostra Missione della quale, forse, ignorano addirittura l'esistenza!

Abbiamo voluto raggiungere quindi tutti per dire: **ci siamo e siamo qui per camminare insieme a voi lungo la strada, illuminata dalla Parola e dai Sacramenti, che conduce a Cristo!**

Ci siamo e siamo qui per voi ma di voi abbiamo anche bisogno perché la Missione non siamo don Angelo, Savina ed io ma siete ognuno di voi e, insieme, siamo a servizio di questa piccola parte di Chiesa!

Lo sapete, siamo in cammino, e lungo il cammino si possono incontrare ostacoli, salite, discese, bivi, curve che nascondono l'orizzonte ma dopo le quali si apre un paesaggio magnifico!

Siamo in cammino perché il popolo di Dio lo è da sempre... siamo in cammino e il cammino implica momenti di fatica, di sconforto, momenti di riposo, momenti di orgoglio e gioia per gli obiettivi raggiunti.., siamo in cammino... e il cammino implica cambi di passo, implica scelte da parte di chi guida non sempre facili da fare e comprendere, implica riconoscere le stanchezze, accettare gli scivoloni e le cadute..

Il cammino chiede una meta chiara ed una bussola sicura!
Il cammino richiede che ci sia qualcuno alla guida, che sappia tenere gli occhi fissi sulla meta (il Regno di Dio) e la bussola (la preghiera ed i Sacramenti) stretta in mano, ma il **cammino va fatto insieme** perché siamo un Corpo solo, perché siamo Chiesa!

E allora vi aspettiamo numerosi, ognuno con i suoi talenti, con i suoi doni e ognuno generoso nel mettersi a servizio...

Ricordiamoci che nel Vangelo si narra di un ragazzo che non ha avuto timore di farsi avanti con solo due pani e cinque pesci... che nelle mani di Gesù divengono cibo per più di 5000 persone e ne avanzarono anche 12 ceste!

Flavia

